



#serinar.comunica



News informativa promossa da Ser.In. Ar., società di sostegno al decentramento universitario a Forlì e Cesena - serinar.criad.unibo.it

N. 3 - Agosto 2019 - Anno V - Mensile di informazioni economiche, sociali, culturali, educative e formative, prezzo di copertina euro 1,00 - Proprietà, direzione e amministrazione: Ser.In.Ar. via Corridoni 18 - 47121 Forlì - Editore Grafikamente srl, via Bertini 96/L - 47122 Forlì - Direttore Responsabile: Pierluigi Mattarelli - Iscr. Reg. Stampa Trib. di Forlì n. 4/2015 del 23 febbraio 2015 Poste Italiane SpA - Sped. in a.p. - DL 353/2003 art. 1 comma 1 - tariffa ROC



3

08/2019

● 3-7 giugno 2019: a Cesena la “PEF School on Pulsed Electric Field Applications in Food and Biotechnology”



Cesena - Si è svolta presso il Campus degli Alimenti (nella foto) la 6a “**PEF School on Pulsed Electric Field Applications in Food and Biotechnology**”, un evento formativo che ha offerto l'opportunità a studenti, dottorandi, ricercatori e imprese di conoscere gli ultimi sviluppi sulla **tecnologia PEF** dai maggiori esperti del settore a livello mondiale.

La **tecnologia PEF** (tecnologia di elettroporazione) trova ampie applicazioni, oltre che in ambito medico e biologico, anche nel comparto alimentare, in specie per il miglioramento dei processi di scambio e di disidratazione e anche per azioni di sanificazione, senza interventi di carattere termico. La scuola ha previsto anche lezioni pratiche in laboratorio, grazie alle quali i partecipanti hanno avuto la possibilità di apprendere i possibili utilizzi di tali tecnologie innovative, non termiche, applicate alle scienze alimentari.

Il Comitato organizzatore è composto da docenti dell'Università di Bologna, quali **Pietro Rocculi** (chair), **Urszula Tylewicz** (chair), **Marco Dalla Rosa**, **Jessica Genovese**, **Cinzia Mannozi**, **Santina Romani** e **Silvia Tappi**. Fanno parte del Comitato Scientifico **Giovanna Ferrari** (ProdAl S.c.ar.l. & University of Salerno, Italy), **Wolfgang Frey** (Karlsruhe Institute of Technology, Germany), **Henry Jäger** (Institute of Food Technology, BOKU University of Natural Resources and Life Sciences, Vienna), **Dietrich Knorr** (Technical University of Berlin, Germany), **James Lyng** (Institute of Food and Health, University College Dublin, Ireland), **Damijan Miklavčič** (University of Ljubljana, Faculty of Electrical Engineering, Slovenia), **Javier Raso** (University of Zaragoza, Veterinary School, Spain), **Justin Teissié** (Institute of Pharmacology and Structural Biology, CNRS, France) e **Stefan Töpfl** (DIL, Advanced Research, Germany).

● Pubblicato il bando per il 2° premio di laurea in memoria del Prof. Franco Persiani



Forlì - Ser.In.Ar., unitamente all'Associazione Italiana di Aeronautica ed Astronautica (Sez. Emilia-Romagna) ha istituito nel 2018 un **Premio di Laurea** presso la Scuola di Ingegneria ed Architettura dell'Università di Bologna in memoria del **Prof. Franco Persiani** (nella foto).

Tale Premio, giunto alla seconda edizione, ha un importo di euro 3.000,00 ed è destinato a laureati che hanno discusso la propria tesi di laurea (magistrale o specialistica) sul tema “**Innovazione per il settore aeronautico**” nel corso dell'Anno Accademico 2018/2019.

Il vincitore della prima edizione del premio (2018) è stato il giovane ingegnere Santiago Hernandez Medina, con una tesi il cui titolo è “**Turbulent interface phenomena in a temporally developing boundary layer**”.

I candidati, che intendono partecipare al bando (consultabile sul sito www.serinar.unibo.it), devono presentare domanda di ammissione entro il 30 settembre 2019, direttamente presso la sede Ser.In.Ar. di Cesena (via Uberti, 48 dalle 9,00 alle 12,00) o tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite posta certificata all'indirizzo serinar@legalmail.it.

● 25-28 giugno: convegno su “Analisi funzionale e studio delle equazioni”, dedicato al Prof. Angelo Favini



Cesena - Si è tenuto dal 25 al 28 giugno, presso la Sala “ex Macello”, il convegno sul tema “**Functional Analytic Methods for PDEs**”, promosso dal **Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna**, con il supporto organizzativo di **Ser.In.Ar.** (nella foto alcuni partecipanti al convegno).

L'iniziativa è stata promossa dal Prof. **Davide Guidetti**, professore ordinario del medesimo Dipartimento, che così spiega le motivazioni dell'evento: “L'analisi funzionale è uno degli strumenti fondamentali per lo studio delle equazioni a derivate parziali. Sono state anche sviluppate tecniche particolarmente efficaci, in cui tale ruolo è quasi preponderante; si pensi, ad esempio, ai classici metodi dei semigruppì di operatori lineari e non lineari e delle funzioni coseno astratte. In quest'ordine di idee, più recentemente sono state introdotte efficaci alternative ai classici metodi di analisi reale, fornendo, da una parte, dimostrazioni più semplici ed eleganti di risultati noti, dall'altra, curandone la diffusione e, inquadrandoli in un ambito più generale, per coglierne meglio il significato. Si pensi, ad esempio, alla teoria astratta della regolarità massimale e dei moltiplicatori di Fourier, al teorema di Dore-Venni e al calcolo operatoriale e alle sue applicazioni ai problemi misti parabolici”.

L'obiettivo del convegno, dedicato al Prof. **Angelo Favini**, in occasione del suo ritiro dall'attività accademica, è stato quello di riunire esperti di livello internazionale in quest'ambito, per fare il punto della situazione su alcuni problemi, a cui questi metodi sono stati applicati (teoria del controllo, problemi inversi, ecc.).

● Le sfide dell'innovazione industriale: il Ben Day (Business Elevation Networking Day) a Rocca delle Caminate



Forlì - Lo scorso 4 luglio ha fatto tappa a Rocca delle Caminate il **Ben Day** “Business Elevation Networking Day”, per iniziativa di **ART-ER**, del **Tecnopolo di Forlì-Cesena** e di **Ser.In.Ar.**, in collaborazione con i Tecnopoli di Ravenna e Rimini, Confindustria Forlì-Cesena, Confindustria Romagna e CISE, Azienda Speciale della Camera di Commercio della Romagna.

Le azioni BEN Day sono workshop multi-stakeholder, in cui i partecipanti, provenienti da organizzazioni diverse, lavorano allo sviluppo di idee progettuali, che loro stessi portano come casi di studio. Tali azioni mettono a confronto persone provenienti da mondi diversi, che possono portare idee lungimiranti nella risoluzione di sfide aziendali, grazie al lavoro in team, all'utilizzo di strumenti di facilitazione visuale e al raggiungimento di risultati concreti (nelle foto un tavolo di lavoro al Ben Day).

L'evento del 4 luglio è stato dedicato allo studio di 4 sfide aziendali. La prima ha preso in esame l'**I.R.S.T.** di Meldola, relativamente al “community engagement”, ovvero alla creazione di una road map, per pianificare azioni che portino alla creazione di una comunità consapevole sul tema della salute e alla progettazione di forme di comunicazione innovative verso la comunità, per restituire risultati e buone pratiche e, nello stesso tempo, ricevere dati e informazioni sugli stili di vita.

La seconda sfida ha riguardato l'azienda **Curti SpA** di Castelbolognese, in merito alla creazione di una piattaforma IoT per il processo di biogassificazione, al fine, poi, di estendere la digitalizzazione a tutti i processi produttivi dell'azienda (controllo parametri aziendali per monitorare produttività, conduzione e manutenzione predittiva). La terza sfida ha visto protagonista **Pieri srl** di Cesena, che si era data l'obiettivo di affiancare, all'attuale modello di business, uno nuovo, orientato alla servitizzazione, tramite la creazione di una piattaforma che privilegi il servizio che può essere generato dai macchinari prodotti per la clientela. La quarta sfida ha analizzato l'azienda **Siboni srl** di Forlì, che aveva scelto di introdurre co-robot per la trasformazione digitale e di individuare nuove modalità ottimali di interazione uomo-macchina, con l'intento di modificare la cultura aziendale e indirizzarla verso una maggiore digitalizzazione.

● Cam(m)inate 2019, 2^a edizione della rassegna di note, parole e cultura a Rocca delle Caminate



Forlì - Si è svolta nel mese di luglio, presso Rocca delle Caminate, la 2^a edizione della Rassegna “**Cam(m)inate, tra note, parole e cultura**”, iniziativa promossa congiuntamente da **Ser.In.Ar.**, **Centro Diego Fabbri**, in collaborazione con **Romagna Acque** e la **Commerciale Agricola**. Si è trattato di un percorso culturale, sviluppato in quattro eventi, una sorta di viaggio dal tramonto all'alba, assaporando musica, letture, cultura e specialità enogastronomiche locali, con lo sguardo che si perde verso l'orizzonte.

Domenica 7 luglio, alle ore 6, si è svolto il concerto all'alba sulla suggestiva terrazza panoramica, che ha visto quali protagonisti i musicisti **Vince Vallicelli** (batteria), **Paolo Benedetti** (chitarra) e **Gionata Costa** (violoncello, già componente dei QuintoRigo), alla cui esibizione è seguita la colazione e la visita alla Rocca.

Sabato 13 luglio, alle ore 20, nel cortile interno, si è tenuta la presentazione del libro “**Magia Nera**”, da parte di **Loredana Lipperini**, autrice del volume, accompagnata dalle note del **duo Artè** e dalle letture di **Giampiero Bartolini** e **Laura Sciancalepore**: al termine sono stati offerti ai presenti un aperitivo e la visita alla Rocca.

L'evento successivo si è svolto sabato 20 luglio, con una lettura/concerto, tenuta da **Giampiero Bartolini** e **Laura Sciancalepore**, che hanno proposto brani tratti dal libro “**Gita al faro**” di Virginia Woolf, accompagnati dalla cantante **Elisa Ridolfi**, che ha interpretato alcuni brani musicali. Anche questa serata si è conclusa con un aperitivo e con la visita alla Rocca.

L'intera rassegna si è conclusa il 26 luglio, sulla terrazza panoramica, con il “concerto al tramonto” degli **Sleego**, gruppo che propone musica folk celtica, composto da 3 elementi (violino, chitarra e cajon). Al termine aperitivo e visita in notturna alla Rocca.

● Conclusa la prima edizione della “Summer School in Smart Objects Applications”



Cesena - Si è svolta, dall'11 al 19 luglio, presso il Campus Universitario, la prima edizione della Summer School, sul tema “**Smart Objects Applications**”, per iniziativa dell'**Università di Bologna**, con il supporto gestionale di **Ser.In.Ar.**

“Tale iniziativa formativa – spiega la Prof.ssa **Silvia Mirri**, direttrice della Scuola (nella foto con il gruppo dei partecipanti, i tutor e la collega **Catia Prandi**) – si è posta l'obiettivo di approfondire le competenze nell'ambito degli oggetti intelligenti e delle applicazioni basate sul loro utilizzo. Gli oggetti intelligenti sono quelli dotati di capacità di calcolo, con sensori e connessione alla rete, il cui utilizzo comincia ad affermarsi in contesti, quali lo smart building, ovvero gli edifici intelligenti, basati su una sorta di ecosistema di dispositivi connessi fra loro, che attivano funzioni, in presenza di persone all'interno di un determinato ambiente,

generando alti livelli di confort, oltre che riduzioni di consumi energetici. Altro ambito operativo è senza dubbio quello legato agli orologi e ai bracciali intelligenti (smartwatch o smartband), che, grazie ad un collegamento con smartphone, sono in grado di attivare più funzioni legate al benessere delle persone (controllo del sonno, monitoraggio dell'attività motoria e tanto altro)”.

La scuola, che si è articolata su lezioni “frontali” e su attività presso laboratori informatici, è stata curata da un team di docenti dell'Università di Bologna, composto, oltre che dalla stessa Prof.ssa **Mirri**, anche dal Prof. **Vittorio Maniezzo**, dalla Dott.ssa **Catia Prandi**, dal Dott. **Gabriele D'Angelo**, dal Prof. **Giovanni Pau** e dalla Prof.ssa **Paola Salomoni**.

“Di particolare interesse – continua **Silvia Mirri** – il fatto che i partecipanti alla Scuola sono stati 8 giovani studenti provenienti dal **Polytechnic Institute di Macao**, regione amministrativa speciale della Cina: un aspetto, questo, considerata la presenza di alcuni docenti di tale Istituto, che favorisce la collaborazione internazionale fra istituzioni universitarie”.

Nel corso dell'iter formativo, è stata organizzata anche una visita guidata alla **Fondazione Guglielmo Marconi**, dedicata agli sviluppi delle radiocomunicazioni, a Pontecchio Marconi (Bologna). A conclusione dei lavori, i giovani partecipanti hanno sostenuto un esame finale, presentando, fra l'altro, una propria idea progettuale, elaborata durante le giornate di studio.

● A Cesena il simposio “Open Statistics: Methods and Thinking in Psychological Research”



Cesena - Dal 30 al 1 ottobre, presso il Dipartimento di Psicologia (piazza Aldo Moro, 90), è previsto il simposio sul tema “**Open Statistics: Methods and Thinking in Psychological Research**”, promosso dall’**Università di Bologna**, in collaborazione con **Ser.In.Ar.**

Il simposio, il cui comitato scientifico è composto da **Sara Garofalo, Maria Grazia Benassi e Sara Giovagnoli**, è organizzato in onore del Prof. **Roberto Bolzani**, ingegnere e docente di psicometria, che, dopo 40 anni di insegnamento, conclude la propria carriera accademica.

Il 30 settembre la discussione verterà sul tema “**Open Statistics: Methods and Thinking in Psychological Research**”: verranno trattati gli argomenti più controversi che caratterizzano attualmente la ricerca scientifica: la crisi della riproducibilità, la vecchia polemica tra approcci statistici fisheriani e bayesiani e la crescente importanza dell’educazione al ragionamento statistico.

Il 1° ottobre l’argomento sarà “**Open Your Eyes: eye movements in vision research, bridging the gap between scientific disciplines**”: verranno discussi i metodi di analisi dei movimenti oculari, usando diversi approcci teorici: clinici, psicologici e matematici. L’opportunità di condividere aggiornamenti sulla ricerca dei movimenti oculari con prospettive diverse offrirà ai partecipanti la possibilità di migliorare le loro conoscenze e di ispirare nuove reti di ricerca nel campo della ricerca sui movimenti oculari.

Il convegno è rivolto a ricercatori del mondo accademico e studiosi interessati alle riflessioni sul metodo scientifico di Istituti di ricerca nazionali. Saranno inoltre invitati gli studenti universitari e gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di secondo grado del Territorio di Cesena e i loro professori.

Con queste due giornate si intendono migliorare le conoscenze e le competenze metodologiche, epistemologiche e statistiche dei partecipanti: per gli studenti universitari, poi, l’evento rappresenta anche un’occasione preziosa per incontrare studiosi di diverse discipline scientifiche, uniti a riflettere sui metodi scientifici e per riportare la loro formazione accademica in una prospettiva più attiva e critica. **La partecipazione all’evento è gratuita: occorre però iscriversi online** al seguente link: <https://eventi.unibo.it/open-statistics-2019/registration>.

● Master in Acute Care Surgery and Trauma: pubblicato il bando per le iscrizioni



Cesena - Si svolgerà, nel periodo novembre 2019 – ottobre 2020, la seconda edizione Master di II livello sul tema “**Acute Care Surgery and Trauma**”, organizzato dall’**Università di Bologna** (Scuola di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche), in collaborazione con **AUSL Romagna** e con il patrocinio di **WSES** (World Society of Emergency Surgery): l’ente gestore dell’evento è **Ser.In.Ar.**

Questo master, dedicato alla memoria di **Orazio Campione** (professore ordinario Unibo ed esperto di chirurgia d’urgenza, scomparso nel 2003) e di **Gior- gio Cambale** (già direttore di Anestesia e Rianimazione presso l’Ospedale Bufalini di Cesena, mancato nel 2015), si svolgerà presso l’ospedale Bufalini e prevede 150 ore di didattica frontale (per un totale di 20 giornate), alcuni workshops ed un tirocinio di 80 giornate: si concluderà con una prova finale, che consiste nell’elaborazione di una tesina. Alla fine del percorso il Master assegna 60 Crediti Formativi Universitari (CFU).

L’iniziativa rappresenta un’opportunità per approfondire, a livello italiano ed europeo, la “Acute Care Surgery”, fornendo conoscenze teorico-pratiche e capacità di autonomia organizzativa in materia di chirurgia d’urgenza non-traumatica, trattamento del trauma e gestione del malato critico: l’obiettivo, quindi, è quello di formare professionisti con competenze clinico-organizzative che si occupino di tali aspetti. I destinatari di tale master sono laureati in Medicina e Chirurgia e specialisti in Chirurgia Generale, in Anestesiologia e Rianimazione, in Medicina d’Urgenza e Pronto Soccorso.

Il bando per la partecipazione al Master scade il 20 settembre 2019 ed è disponibile sul sito www.serinar.unibo.it. Per informazioni rivolgersi alla segreteria didattica: e mail master.miacset@unibo.it – tel. 338.6649881.